

- Demetrio capo di fanti italiani, 426.
 Diedo, casa patrizia di Venezia.
 » Girolamo, fu conte a Grado, qu. Arsenio, 270, 289.
 » Vettore, fu rettore e provveditore a Cattaro, qu. Baldassare, 79, 592, 615, 616.
 Diespach (*Merfode, Ispadi*), capitano svizzero nell'esercito francese, 180.
 Digione (*Degium*) (di) ball, v. Rochefort.
 Divino Amore (del) società religiosa fondata a Roma, 35, 36, 37, 88, 89, 90.
 Doge di Venezia, v. Gritti Andrea.
 Dolce N. N., sensale, 556.
 Dolfina nave (cioè dei Dolfin), 137.
 Dolfin, o Delfino, casa patrizia di Venezia.
 » Benedetto, savio a terraferma, qu. Daniele, 401, 402, 428, 473, 493, 581, 582, 592.
 » Daniele, patrono di una galea di Barberia, di Giovanni, qu. Daniele, *da s. Marina*, 661.
 » Delfino, qu. Pietro, 447, 476.
 » Giovanni, fu avogadore del Comune, qu. Nicolò, 51, 53, 383, 402.
 » Giovanni, fu savio a terraferma, savio sopra la mercanzia e navigazione, qu. Daniele, 27, 53, 559, 592.
 » Giovanni, podestà e capitano a Bassano, 99.
 » Giovanni, podestà in Isola, 456.
 » Nicolò, capitano a Famagosta, qu. Marco, 75, 137, 448.
 » Pietro, generale dei Camaldolesi, qu. Vettore, 21, 445.
 » Vettore, qu. Nicolò, 455.
 Donà (*Donado, Donato*), due diverse case patrizie di Venezia.
 » Agostino, vescovo della Canea, qu. Girolamo dottore, qu. Antonio cavaliere, 21, 23.
 » Alessandro, conte di Pandino, capo di cavalli leggieri, di Pietro, 55, 287, 300, 301, 337, 379, 425, 438, 496, 502, 575, 642, 654, 662, 667.
 » Alessandro, sopracomito, qu. Paolo, qu. Francesco *da Murano*, 80.
 » Almorò, fu podestà a Padova, savio sopra l'estimo di Venezia, qu. Pietro, 26, 100, 473.
 » Andrea, fu podestà e capitano a Treviso, qu. Antonio cavaliere, 53, 213.
 » Bernardo, qu. Girolamo dottore, 119, 157.
 » Francesco cavaliere, fu capitano a Padova, consigliere, qu. Alvise, 9, 12, 16, 150, 211, 271, 279, 473, 507, 546.
 » Giovanni, camerlengo del Comune, qu. Nicolò *dalla Beccaria*, 96.
 » Giovanni, qu. Alvise, 340.
 » Marco, benedettino, datario generale in S. Giustina di Padova, qu. Nicolò, 21.

- Donà Nicolò sopracomito, di Andrea, qu. Antonio cavaliere, 151, 217.
 » Paolo, fu savio sopra l'estimo di Venezia, capo del Consiglio dei X, qu. Pietro, 26, 263, 271, 280, 473, 547, 556, 559, 648, 649.
 » Tommaso, dell'ordine dei Predicatori, VII patriarca di Venezia, (ricordato), 19.
 Doria, famiglia di Genova.
 » Andrea, capitano di galee al soldo di Francia, 325, 329, 539.
 » Lazzaro, 625.
 » Lazzaro (di) moglie, Barbara Torelli, vedova di Ercole Strozzi ferrarese, 625.
 » N. N., 585.
 Drago (de) Trifone, di Cattaro, 618.
 Dresano, v. Trissino.
 Ducato (del) sangiacco (di Bosnia e d'Erzegovina), v. Mechet.
 Duodo, casa patrizia di Venezia.
 » Giovanni Alvise, savio sopra l'estimo di Venezia, fu capo del Consiglio dei X, governatore delle entrate, qu. Pietro, 25, 42, 302, 333, 442, 503.
 Durazzo (di) cadl, 453, 454.
 » (?) (di) monsignore, 207, 215.

E

- Eboracense vescovo e cardinale, v. Wolsey.
 Egnatio Battista, v. Cipelli.
 » frate o domino, v. Firenze.
 Emilianus, v. Miani.
 Emilio Giacomo, di Romanengo, 91.
 » Girolamo, di Romanengo, 91.
 » Mantovano, v. Cavriana.
 Embrain, v. Ibraim.
 Emo, casa patrizia di Venezia.
 » Agostino, fu giudice del forestiere, qu. Gabriele, qu. Giovanni cavaliere, 72.
 » Giovanni, consigliere, *rectius* Leonardo, v. questo nome.
 » Leonardo, fu luogotenente in Friuli, fu podestà a Padova, consigliere, provveditore all'Arsenale, qu. Giovanni cavaliere, 20, 24, 57, 65, 77, 215, 270, 279, 591. N. B. a colonna 77, è erroneamente chiamato Giovanni.
 » Leonardo (di) figlia, v. Contarini Giustiniano.
 Emps (di) Marco, capitano di lanzichenecchi, 295.
 Ercole signor, v. Este.
 Escu (de l') Antonio, v. Foy Tommaso.
 Este (d'), casa dei duchi di Ferrara.
 » Alfonso, duca, 17, 23, 65, 92, 123, 148, 201, 238, 244, 245, 262, 268, 309, 323, 325, 326, 332, 334, 335, 337, 338, 342, 343, 344, 347, 351, 353, 354, 356, 363, 379,